

Gubbio, la Grande Guerra e i Ceri sul Col di Lana (1917-2017)

Convegno di studi, Gubbio, Palazzo Comunale Sala Trecentesca, venerdì 5 maggio 2017

Durante il primo conflitto mondiale persero la vita oltre settecento soldati eugubini. Fu un sacrificio immane che non solo segnò le famiglie coinvolte, ma l'intera comunità di Gubbio per le tante, innumerevoli conseguenze e ricadute che anche queste perdite comportarono nel tessuto sociale e produttivo della Città. I soldati eugubini militarono in tutte le armi, di terra, di mare e di cielo, combatterono su tutti i fronti in cui furono impiegate le truppe italiane. Fra tanta tragedia seppero distinguersi per un'impresa davvero anomala, celebrare la Festa dei Ceri direttamente in zona di guerra, sul Col di Lana, tra le Dolomiti. A partire dal 1916, così come altrove, anche a Gubbio la Festa patronale era stata sospesa per Regio Decreto ed era impensabile per i nostri concittadini alle armi non celebrare degnamente Sant'Ubaldo, sotto la cui speciale protezione avevano per altro raggiunto il fronte con tanto di "berrettino" benedetto in tasca, preziosa reliquia ubaldiana consegnata a chi si apprestava a partire per la guerra. Fu così che il 15 maggio del 1917 un copia dei Ceri di Gubbio corsero sul Col di Lana, appena qualche centinaia di metri dietro la prima linea del fronte, tra l'emozione e la commozione di quanti ebbero l'opportunità di partecipare. Insomma, i Ceri "a qualunque costo" come ebbe a ricordare il pittore futurista perugino Gerardo Dottori, testimone oculare dell'accaduto.

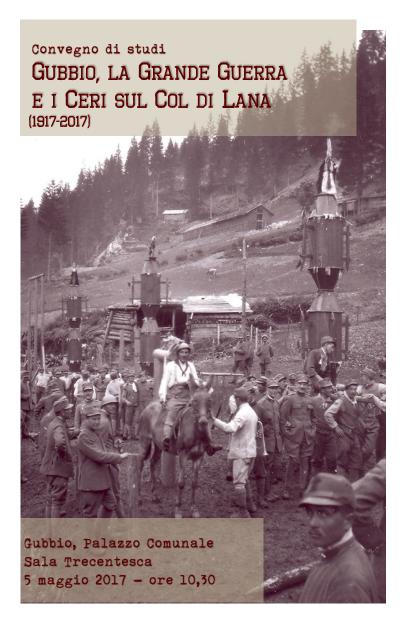
Per ricordare quanti furono coinvolti nella Grande Guerra il Comune di Gubbio, la Diocesi di Gubbio, l'Associazione Eugubini nel Mondo, l'Associazione Maggio Eugubino, le Famiglie Ceraiole e l'Università dei Muratori e dei Mestieri, hanno programmato molti eventi culturali tra cui il convegno di studi del 5 maggio, non a caso organizzato a pochi giorni dalla ricorrenza del centenario dei Ceri sul Col di Lana (15 maggio 1917).











Prima sessione, ore 10.30 – 13.15

Saluti

Filippo Mario Stirati

Sindaco di Gubbio

Introduce:

Augusto Ancillotti

Assessore alla Cultura

RELAZIONI

Presiede:

Ruggiero Ranieri di Sorbello

Presidente Fondazione Ranieri di Sorbello

11.00:

Giancarlo Pellegrini

Intervento introduttivo sulla Grande Guerra. Riflessioni.

11.30:

Fabrizio Cece

Gubbio e la Grande Guerra.

12.00:

Mauro Pierotti

15 maggio 1917. I Ceri al Col di Lana.

12.30: Discussione

13.00:

proiezione del video, a cura di Gianluca Sannipoli

Soldati e ceraioli: 15 maggio 1917 i Ceri sul Col di Lana.

Al convegno sarà presente la **Prof.ssa Maria Rita Chelli**, nipote del **Capitano Rinaldo Chelli**, Comandante della 12^a Compagnia del 51° Reggimento Fanteria nella quale militavano i soldati eugubini presso il Col di Lana

Seconda sessione, ore 15,30 - 19.00

COMUNICAZIONI

Presiede:

Mario Squadroni

Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche

15.30:

Francesca Faramelli

Fonti locali per lo studio della Grande Guerra: l'Archivio storico comunale di Gubbio.

15.50:

Marco Marchetti

I danni al patrimonio culturale nazionale. Dai dati di archivio di un eugubino nella "Commissione Reale di Inchiesta" del 1918

16.10:

Silvia Alunno

Un caso di dispersione del patrimonio culturale: la Cappella di San Giorgio nel Duomo di Gubbio.

16.30:

Roberto Borsellini

Il Museo Civico di Gubbio durante il conflitto: conservazione, acquisizioni e salvaguardia.

16.50 Coffe break

17.00:

Ulisse Fata

La Società Operaia di Mutuo Soccorso e la Grande Guerra.

17.20:

Catiuscia Marionni

Musica e spettacolo a Gubbio durante la Grande Guerra.

17.40:

Filippo Paciotti

La chiesa eugubina. La figura di don Pirro Scavizzi.

18.00:

Anna Radicchi

Gli ecclesiastici eugubini nella Grande Guerra.

18.20: Discussione